

REGIONE
ABRUZZO



Giunta regionale

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i. Cava in Località "Sterparo" nel Comune di Pretoro (CH)
Ditta esercente: Perseo Giovanni Sas di Perseo Antonio & C.
Conclusione dell'attività di ripristino della cava e svincolo Polizza fideiussoria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Provvedimento Comunale prot.6411 del 23/12/2010, la Ditta Perseo Giovanni Sas di Perseo Antonio & C., avente sede legale in Pretoro (CH) via Cappelle n.29 - P.IVA 00240610691, è stata autorizzata all'ampliamento della coltivazione di una cava di ghiaia sita nel Comune di Pretoro (CH) in Località "Sterparo", identificata catastalmente al Foglio di mappa n.4, Particelle nn.310-672-311-315-316-317-462-463-468-682-632-631/p, precedentemente autorizzata all'apertura con atto Prot. n.2260 del 25/06/1998 e successiva proroga Prot. n.2259 del 23/04/2004;

ACQUISITA l'istanza di chiusura dei lavori della cava in oggetto con ripristino all'utilizzo agricolo dei terreni interessati, trasmessa a mezzo PEC dalla Ditta esercente in data 03/04/2025 e registrata in pari data agli atti regionali con Prot. n.138549/19;

ESAMINATI, per quanto riguarda le verifiche ambientali:

- la relazione tecnico-illustrativa datata 15/05/2025, sottoscritta dal Tecnico professionista incaricato dalla Ditta, con cui è stato documentato lo stato dei luoghi del sito di cava, corredato dai rilievi plano-altimetrici dell'area, da report fotografico e da documentazione, a titolo esemplificativo a campione, attestante la qualità dei materiali utilizzati per il ritombamento dell'area di cava;
- l'Asseverazione con cui il Tecnico incaricato dichiara che lo stato attuale della cava corrisponde a quanto riportato nella succitata relazione tecnica e nella documentazione cartografica e fotografica ad essa allegate;
- la dichiarazione di idoneità dei materiali utilizzati per il ripristino ambientale, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, datata 17/07/2025 e acquisita in pari data al Prot. regionale n. 300734/25, con cui si attesta che *"i materiali finalizzati al ripristino ambientale e utilizzati per il ritombamento totale dell'area di cava in oggetto sono costituiti da terreno vegetale acquistato da terzi e da terre e rocce da scavo, in conformità con quanto previsto dagli atti autorizzativi specifici e nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale (rif.to DPR 120/2027) [...];*

CONSIDERATO l'esito del sopralluogo ispettivo, convocato dal competente Servizio regionale con nota Prot. n. 251440/25 del 17/06/2025 ed effettuato nell'area di cava in data 19/06/2025 dai Tecnici dell'Ufficio Risorse Estrattive unitamente ai Rappresentanti della Ditta e dell'Amministrazione comunale di Pretoro;

PRESO ATTO che, come da Verbale del sopralluogo sopra menzionato, redatto in pari data e registrato agli atti regionali con n. prog. 7205/25, risulta che:

- il ripristino totale dell'area di cava è avvenuto conformemente al progetto di ripristino autorizzato;
- l'area di cava si presenta omogeneamente raccordata ai terreni circostanti, con uno strato di terreno vegetale rinaturalizzato grazie alla presenza di vegetazione erbacea spontanea, nel rispetto del progetto depositato;
- non si riscontrano motivi ostativi al proseguimento dell'iter istruttorio per dichiarare la chiusura dei lavori di coltivazione della cava e il conseguente svincolo della polizza;

RICHIAMATO, a tal proposito, il deposito cauzionale effettuato con Polizza Cauzioni n.190.071.0000906316 stipulata in data 04/11/2010 dalla Ditta esercente con la Compagnia Assicuratrice Vittoria Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Chieti per un importo di Euro 240.000,00 a garanzia della realizzazione dei lavori di risanamento ambientale dell'area di cava;

VISTA la L.R. 54/1983 s.m.i., con particolare riferimento all'art. 29 "Risanamento Ambientale";

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di considerare concluse le attività di coltivazione della cava compresi i lavori di risanamento ambientale e, pertanto, di liberare la Ditta dai vincoli imposti con la richiamata Polizza fideiussoria;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

VISTA la L.R. n. 77/1999 S.M.I. concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lett. a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

A. di prendere atto della conclusione delle attività di coltivazione della cava sita in località "Sterparo" nel Comune di Pretoro (CH) identificata catastalmente al Foglio di mappa n.4, Particelle nn. 310-672-311-315-316-317-462-463-468-682-632-631/p e autorizzata con Provvedimento Comunale prot. 6411 del 23/12/2010 alla Ditta Perseo Giovanni Sas di Perseo Antonio & C. - P.IVA 00240610691, con sede legale in Pretoro (CH) via Cappelle n.29, avendo acquisito e verificato la necessaria documentazione sul ripristino ambientale;

B. di liberare, conseguentemente, la Ditta Perseo Giovanni Sas di Perseo Antonio & C., dagli obblighi a garanzia della realizzazione del risanamento ambientale imposti con la Polizza Cauzioni n.190.071.0000906316 stipulata in data 04/11/2010 dalla medesima Ditta con la Compagnia Assicuratrice Vittoria Assicurazioni S.p.A. per un importo di Euro 240.000,00;

C. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

D. di trasmettere il presente provvedimento nei modi consentiti dalla legge alla Ditta Perseo Giovanni Sas di Perseo Antonio & C. nonché a:

- Comune di Pretoro (CH)
- Gruppo Carabinieri Forestale – Chieti;
- ARPA Abruzzo – Distretto Provinciale di Chieti;

E. di dare atto che, contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

Il Tecnico Istruttore
Giuseppe Ciuca

(firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO